

Musei, i lavoratori protestano davanti al ponte della Paglia

MUSEI CIVICI

VENEZIA Volantinaggio e manifestazione al ponte della Paglia e davanti palazzo Ducale per sensibilizzare la gente sulla necessità di aprire al più presto tutti i musei civici. Organizzata dalla Cgil Fp e Filcams, Fisascat Cisl e Uil Fpl e Ultrasporti, la manifestazione ha visto la partecipazione di una delegazione del piccolo esercito che consente alla Fondazione Musei di tenere aperte le sue sedi in condizioni normali e che a causa del Covid sono rimasti a casa perché dipendenti di cooperative. Al momento, a causa del bassissimo numero di turisti in città, sono aperti solo palazzo Ducale, il Museo del vetro e il Museo del Merletto. Questi ultimi due pare con buoni riscontri in termini di visite nei fine settimana. Alla manifestazione ha dato solidarietà la consigliera comunale del Movimento 5 Stelle Elena La Rocca.

Dura la consigliera regionale pentastellata Erika Baldin.

«Se il governo ha stanziato 50 milioni di euro per i musei, di cui circa 3 potrebbero finire a Venezia - attacca Baldin - perché il Comune non mette un euro? Avere 400 lavoratori in cassa integrazione da marzo, perché i musei restano chiusi, è una sconfitta».

La Fondazione Muve ha intanto dato una prima risposta: «Dal 1 agosto Palazzo Ducale sarà aperto tutti i giorni, come il Mu-

seo Correr, con ticket combinato che li comprende con Museo Archeologico Marciana; dal 30 luglio saranno aperti dal giovedì alla domenica il Museo del Vetro di Murano e il Museo del Merletto di Burano, dal venerdì alla domenica Ca' Rezzonico, il Museo di Storia Naturale e Palazzo Mocenigo. Stessa periodicità dal 4 settembre per il Museo di Casa Goldoni; dall'11 settembre sarà riaperta Ca' Pesaro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MOBILITAZIONE Un momento della protesta dei dipendenti delle coop

Il Gazzettino,
edizione Venezia,
15 luglio 2020,
pg VII

